

N. 279 Registro Settore
del 04/06/2014



N. 604 Registro Generale
del 28/07/2014

Comune di Siderno

(Provincia di Reggio Calabria)

COPIA

Oggetto: Determina a contrarre lavori completamento, integrazione ed ottimizzazione del sistema fognario e depurativo Consortile del Comune di Agnana Antonimina - Canolo - Gerace - Grotteria - Locri e Siderno ed approvazione nuovi elaborati.

LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE PATRIMONIO - 4° SETTORE

D E T E R M I N A Z I O N E

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche.

Visto il regolamento di Organizzazione degli uffici e Servizi dell'Ente.

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità.

Visto il Decreto della Commissione Straordinaria n. 5 del 29 maggio 2014 di conferimento delle funzioni dirigenziali di Responsabile LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE PATRIMONIO - 4° SETTORE e di attribuzione della relativa indennità di posizione.

Dato atto che:

- Con deliberazione n. 234 del 20/12/2013, il Comune di Siderno ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 246 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m. e i.
- Che con deliberazione n. 128 del 10/07/2014 è stata approvata l'ipotesi di bilancio di previsione - anno 2013 - stabilmente riequilibrato trasmesso per l'approvazione ex art. 261 d.lgs. n. 267/2000 e s.m. e i.
- Che a norma dell'art. 250 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m. e i. *“dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'art. 261 l'ente locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato, comunque nei limiti delle entrate accertate. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, con esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi. L'ente applica principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato predisposta dallo stesso”;*
- Che l'ultimo bilancio di previsione approvato è relativo all'esercizio 2012, giusta deliberazione del sub Commissario prefettizio n. 162 del 31/10/2012, esecutiva.
- Con deliberazione del commissario straordinario n. 197 del 20/11/2012, esecutiva, è stato

approvato il piano esecutivo di gestione.

- Che, preliminarmente, in capo al Responsabile di Settore ed al Responsabile di Procedimento, non sussistono conflitti di interesse all'adozione del presente atto.
- Che sulla presente determinazione sono stati resi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 147bis del d.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 4 del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni.

PREMESSO:

Che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica e le sei Regioni interessate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia) hanno condiviso una procedura sulla base della quale l'Unità di verifica degli investimenti pubblici (UVER) del citato Dipartimento ha svolto una ricognizione atta sia all'accertamento degli interventi in grado di risolvere, per ciascun agglomerato, la criticità che ha generato l'avvio della procedura di infrazione, sia alla verifica della maturità progettuale degli interventi proposti;

Che la mancata conformità dei sistemi di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane alle disposizioni della citata direttiva n. 91/271/CEE del 21 maggio 1991 comporta gravi criticità sul territorio nazionale con la conseguente attivazione di procedure di contenzioso e pre-contenzioso comunitario;

Che il CIPE con deliberazione n. 60 del 30 aprile 2012 ha assentito le risorse necessarie alla Regione Calabria finalizzate alla realizzazione degli interventi proposti dalla stessa Regione al fine di superare le suddette situazioni di contenzioso comunitario nel settore della depurazione e delle bonifiche;

Che per il settore idrico-depurativo la delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012 ha assegnato risorse per complessive € 159.850.000,00 a valere su risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione finalizzate al finanziamento di n. 16 interventi d'area omogenea;

Che in data 11 dicembre 2012 è stata stipulata la convenzione con la Regione Calabria – Dipartimento Politiche dell'Ambiente – regolante il finanziamento per la realizzazione degli interventi previsti dalla delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012 – Settore Idrico (fognario – depurativo) denominato “ATO 5 Reggio Calabria – Completamento e ottimizzazione dello schema depurativo consortile dell'agglomerato di Siderno”;

Che al fine di aderire a tale Accordo di programma quadro nella qualità di soggetto attuatore il Comune di Siderno ha predisposto uno studio di fattibilità redatto dal Responsabile del Settore 4° - Ing. Vincenzo Errigo - per il completamento, integrazione ed ottimizzazione del sistema fognario e depurativo consortile dei Comuni di Agnana, Antonimina, Canolo, Gerace, Grotteria, Locri e Siderno, Consorziati ed avente il Comune di Siderno – Ente Capofila;

Che con deliberazione del C.S. n. 69 del 20 febbraio 2013- è stato approvato lo studio di fattibilità, redatto dal Responsabile del Settore 4° LL.PP. e Manutenzione Patrimonio – Ing. Vincenzo Errigo – per l'importo complessivo di € 11.350.000,00, ed è stato altresì integrato il programma triennale OO.PP.

Che successivamente il Responsabile del Procedimento – Ing. Vincenzo Errigo – formulava la rimodulazione del quadro economico dei lavori;

Visto il nuovo quadro economico rimodulato redatto dal Responsabile Unico del Procedimento – Ing. Vincenzo Errigo – suddiviso nel modo seguente:

Dato atto che il suddetto intervento è attuato attraverso la formula del Progetto di Finanza (ex art. 153 D.Lgs. 163/2006) e che la suddetta spesa è finanziata per € 10.973,000,00 con fondi pubblici e per € 5.276.951,40 dal soggetto privato (gestore), che sarà compensato con i proventi di una quota parte della tariffa di riscossione finale del servizio idrico integrato, per tutta la prevista durata dei 18 anni della concessione, fatto salvo il subentro del gestore unico regionale di cui all'art. 47 della Legge Regionale n. 34/2007, previa corresponsione al cessionario da parte dello stesso gestore unico regionale dell'investimento sostenuto, al netto dell'ammortamento delle annualità maturate;

Visto il Piano Economico Finanziario che prevede di porre a base di gara la tariffa parti ad €/mc. 0,4663;

Dato atto che questo Ente ha aderito alla SUAP - Stazione Unica Appaltante Provinciale, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 197 del 28 settembre 2010 - avente ad oggetto "Convenzione con la Provincia di Reggio Calabria per l'adesione alla Stazione Unica Appaltante";

Dato atto altresì che la scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura aperta, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006;

Visti il CUP I15C12001900001 ed il CIG: 585419280F dell'opera di che trattasi;

Viste le "Norme per la gara" predisposte dal RUP, agli atti;

Visto il D. Lgs 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare:

- ✓ l'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa
- ✓ l'art. 151, comma 4 sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;
- ✓ gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e relative modalità di assunzione;
- ✓ l'art. 192 che attribuisce ai Dirigenti la competenza ad adottare, prima della stipula dei, apposita determinazione a contrattare, con la quale definire il L, l'oggetto, la forma e le clausole essenziali del contratto, oltre che le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Ritenuto di dover provvedere in merito senza alcun indugio o vincolo;

D E T E R M I N A

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.
2. Di approvare i nuovi elaborati, comprendenti: relazione tecnica, quadro economico, valutazione oneri finanziari, norme per le procedure di gara - che esplicitano le componenti di costo afferenti alla determinazione della quota tariffaria da porre a base di gara, lavori completamento - integrazione ed ottimizzazione del sistema fognario e depurativo Consortile del Comune di Agnana - Antonimina - Canolo - Gerace- Grotteria - Locri e Siderno, agli atti.
3. Di porre a base di gara la tariffa parti ad € 0,4663 e procedendo quindi all'appalto della concessione per anni 18 (diciotto) che prevede:

- a) La progettazione definitiva ed esecutiva, per il completamento ed ottimizzazione del sistema fognario e depurativo consortile dei Comuni di: Agnana Calabra, Antonimina, Canolo, Gerace, Grotteria Marina, Locri e Siderno, Consorziati ed avente il Comune di Siderno Ente Capofila, nonché la gestione economica funzionale dell'intera filiera fognaria/depurativa, estesa in via anticipata alle opere già realizzate e funzionanti connesse a quelle oggetto di concessione e da ricomprendere nella stessa, per tutta la prevista durata dei 18 anni della concessione, fatto salvo il subentro del gestore unico regionale di cui all'art. 47 della Legge Regionale n. 34/2007, previa corresponsione al cessionario da parte dello stesso gestore unico regionale dell'investimento sostenuto, al netto dell'ammortamento della annualità maturate;
 - b) L'affidamento, al soggetto promotore, della gestione anticipata (a far data dal consolidamento dell'aggiudicazione definitiva della gara oggetto della presente determinazione e fino all'affidamento al concessionario) degli impianti e delle opere esistenti e già in esercizio secondo i requisiti previsti nell'apposito elaborato posto a base di gara;
 - c) La gestione economica e funzionale dell'intera filiera fognaria depurativa ricadente nel comprensorio, per la durata di anni diciotto;
 - d) Il servizio di bollettazione e riscossione della tariffa del servizio idrico integrato ai sensi del combinato disposto dell'art. 156, comma 3 del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 53 del D.Lgs. 446/1997 e dell'art. 26, comma 3 della L.R. 22/2010, da riversare successivamente al Comune, decurtata della quota relativa ai segmenti fognario e depurativo, posto a base d'asta, che, al netto del ribasso offerto, costituirà il corrispettivo della concessione del servizio, nonché per l'imposta sul valore aggiunto. Il Concessionario sarà obbligato a riversare immediatamente ai Comuni, le differenze tra gli importi per loro conto riscossi ed i crediti dello stesso concessionario, a garanzia dei quali è stabilito il mandato per l'incasso;
 - e) Per quanto concerne il riconoscimento dei “volumi trattati”, verranno riconosciuti alla gestione (e dunque fatturabili) i volumi al netto della portata di piogge che la normativa di settore esclude dal trattamento completo, e comunque non superiore a 4.000.000 mc.
1. Di attuare l'intervento attraverso la formula del Progetto di Finanza (ex art. 153 D.Lgs. 163/2006), per un importo complessivo di finanziamento pari a € 16.373.476,00 per come in premessa finanziati, ponendo a base di gara la tariffa pari ad € 0,4663/mc.
 2. Di indire apposita gara mediante procedura aperta la cui aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. sulla base dei criteri e sottocriteri di valutazione e relativi pesi e sottopesi e secondo le specificazioni contenute nell'allegato “Norme per la gara” con il metodo aggregativo compensatore (allegato G del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.).
 3. Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. e dell'art. 10 del D. Lgs 163/2006 è lo scrivente Responsabile del Settore 4° LL.PP. e Manutenzione del Patrimonio.
 4. Di approvare le “Norme per la gara” agli atti che saranno adoperate dalla SUAP per la successiva redazione del bando e del disciplinare di gara.
 5. Di dare atto che il CUP è **I15C12001900001** ed il CIG è **585419280F**
 6. Di dare atto altresì che si procederà all'istituzione del capitolo nel redigendo bilancio 2014 ed al successivo impegno di spesa.
 7. Di dare atto che successivamente il Settore 3° Economico – Finanziario provvederà ad emettere mandato di pagamento dell'importo complessivo di € 41.188,50 mediante versamento sul c.c. bancario IBAN IT72H0513216300842570240260 intestato a “PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA presso la Banca Nuova S.p.A. – R.C. – con la seguente causale “**Spese per la SUAP gara lavori completamento integrazione ed ottimizzazione del sistema fognario e depurativo consortile dei Comuni di Agnana, Antonimina, Canolo, Gerace, Grotteria Marina, Locri e Siderno** ”dando atto che la relativa spesa è contenuta nel quadro economico di progetto alla voce n. b. 5 “**Spese SUAP**”.

8. Di trasmettere copia della presente determinazione:

- ✓ Alla Stazione Unica Appaltante Provinciale – Via Cimino, 1 – Reggio Calabria
- ✓ Al Settore 3° Economico – Finanziario per i provvedimenti di propria competenza.
- ✓ Al Settore Tributi, per i provvedimenti di propria competenza.

Il Responsabile del Procedimento
f.to ROSANNA TRIMBOLI

Il Responsabile del Settore
f.to ING. VINCENZO ERRIGO

Sulla presente determinazione si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147-bis/1 del T.U. della legge sull'Ordinamento degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

li, 24/07/2014

Il Responsabile del Settore
f.to ING. VINCENZO ERRIGO

Il Sottoscritto attesta che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-Line del Comune per giorni quindici dal 28/07/2014 al 12/08/2014
Reg. n. 1350

Il Messo Comunale
f.to PAOLO REALE